

La Street Art al Pro Patria Museum

Date : 9 ottobre 2019

Non solo cimeli e ricordi per celebrare i primi 100 gloriosi anni di storia, ma anche un tocco di arte contemporanea per cavalcare il presente e strizzare l'occhio a nuove generazioni di tifosi: il **Pro Patria Museum** aggiunge un inedito tassello ai propri lavori di ammodernamento, grazie **all'opera realizzata ad hoc dal duo bustocco Urban Solid**, noto in tutta Europa come protagonista di una Land Art schiettamente metropolitana.

L'intervento è la ciliegina con cui l'associazione culturale **Brughiera CàDaMat** ha voluto guarnire l'iniziativa che aveva lanciato a inizio estate - quella delle ["cento figurine per entrare nella storia"](#) - proprio per finanziare la sistemazione e la messa in sicurezza dei locali ospitati sotto la tribuna centrale dello Stadio Speroni, dove da quasi cinque anni trova spazio la storia dei Tigrotti.

«Allarme, arredi e pannelli sono state le prime cose a cui abbiamo pensato – spiega **Matteo Tosi, presidente dell'associazione** – per dare a queste stanze la dignità che meritavano. Ma volevamo fare anche qualcosa di diverso, diciamo nel nostro stile, e l'idea di portare una finestra di Street Art anche qui, per fortuna, è piaciuta fin da subito sia ad Andrea Fazzari, responsabile del Museum, che alla Società, e soprattutto all'Amministrazione Comunale, che ci ha supportato anche in questo progetto».

«Il centenario della Pro Patria – aggiunge l'assessore **Paola Magugliani** - ha visto il Comune attivo su più fronti, anche grazie a un vero e proprio tavolo che ha coinvolto e coinvolge la Società, diverse associazioni e sigle di tifosi, nonché i miei colleghi Maffioli, Rogora e Farioli. Tra le tante cose fatte e le tante che faremo, abbiamo voluto valorizzare anche questa idea, perché la Street Art era già nei nostri piani grazie a una collaborazione con il Liceo Artistico, e perché ci piaceva che degli artisti bustocchi già noti potessero fare da apripista agli interventi degli studenti che a breve verranno a colorare altri muri dello Speroni. L'opera, in più, mi sembra perfetta, perché è una delle cifre distintive degli Urban Solid, splendidamente adattata per celebrare con semplicità la nostra maglia e con quel piccolo basamento che trasforma il loro Adamo quasi in un omino del calcio balilla, come a ricordare che il calcio è e deve essere prima di tutto un gioco».

Inaugurata questa piccola chicca, **i lavori al Pro Patria Museum continuano ovviamente anche all'interno**. Perché i tanti tifosi che hanno aderito all'iniziativa non vedono l'ora di vedere la propria figurina e perché, a breve, questo spazio festeggerà il proprio primo lustro. Sembra che l'intenzione sia quella di festeggiare fine lavori e compleanno insieme. Così come sembra che possa continuare anche la collaborazione tra Urban Solid e Città. Insomma, la storia continua.